NOTIZIARIO SAN MAURIZIO
26 aprile 2020
Anno 1 Numero 33

Un itinerario sacramentale.

Tra le domeniche di Pasqua questa, la terza domenica di Pasqua è la più "difficile" nei suoi contenuti. Direi però che possiamo comprendere il suo messaggio se iniziamo a comprendere l'itinerario sacramentale che è proposto.

Battesimo e confermazione

La prima lettura e il vangelo si riferivano al Sacramento del Battesimo. La prassi della pima comunità cristiana, poi, ha introdotto, come sempre emergeva dal libro degli Atti, il Sacramento della Confermazione, o cresima. Il battesimo rappresenta l'inizio della vita cristiana, come tutti sappiamo, mentre la cresima la decisione del divenire discepolo e di seguire il Signore.

Riconciliazione, Matrimonio e Ordine.

La seconda lettura, ricordando l'immolazione volontaria del Signore, ci ha fatto percepire l'importanza del sacramento della riconciliazione, per rimettere nelle mani di Dio il nostro senso di finitudine e, quindi, di errore. Come sappiamo, il Signore, nella sua volontaria immolazione, ha però istituito anche altri due sacramenti, i sacramenti della maturità cristiana o della scelta: il matrimonio come donazione a cuore indiviso alla persona con cui ci si lega per la vita e l'ordine che, come sappiamo, è istituito nel cenacolo insieme alla S. Eucarestia, sacramento della donazione di Cristo alla Chiesa (eucarestia) e servizio a cuore indiviso nella chiesa (ordine).

Eucarestia.

La lettura del Vangelo e, in essa, soprattutto il titolo che viene attribuito dall'evangelista a Gesù, "Agnello di Dio", rimanda tutti noi alla S. Eucarestia. Sono queste le parole con cui ci apprestiamo, normalmente, a ricevere il Sacramento nella comunione. L'Eucarestia è il punto di arrivo di ogni itinerario sacramentale e il punto di forza di ogni partecipazione alla vita ecclesiale.

Unzione dei malati.

Manca solo, nelle letture odierne, il rimando alla unzione dei malati, sacramento che trova la sua icona fondamentale nella lettera di San Giacomo. Lo ricordiamo però per completezza rispetto al settenario classico dei sacramenti.

Pasqua e Sacramenti.

La liturgia di oggi ci dice che il cristiano, nel corso del tempo, vive la sua Pasqua mediante la partecipazione ai sacramenti. Dall'inizio fondante del Battesimo, passando per la riconciliazione dei propri peccati, approdando all'Eucarestia e alla Confermazione, si trova la forza per decidere della propria vita con il matrimonio o con l'ordine, in attesa di rimettere tutta la propria esistenza nelle mani di Dio.

Questo il senso logico di ogni iniziazione cristiana e di ogni vita cristina che si rispetti.

Segue a pag 2.

S. Messe domenicali:

Due possibilità: ore 09.30 con attenzioni celebrative per i più piccoli (don Andrea "Junior")
Ore 11.15 per gli adulti e la comunità tutta (don Andrea "Senior").

Segnaliamo da questa domenica e per tre domeniche "ad experimentum" ed in attesa di qualche possibilità nuova per la cosiddetta "fase 2", la possibilità di una doppia celebrazione. La S. Messa rimarrà sul sito, ma credo sia opportuno educarci alla diretta (vedi pag 2).

In evidenza: www.comunitasanmaurizio.it

Nuovo sito della comunità.

Nel sito della comunità puoi trovare:

- **La trasmissione delle S. Messe e delle altre iniziative parrocchiali (anche sul canale YouTube);**
- **La "riflessione del giorno" per approfondire le Sacre Scritture;**
- **Il "Vangelo in 2 minuti" soprattutto per i giovani un po' lontani dalla chiesa;**
- **Tutti i contributi della pastorale giovanile.**

(continua dalla prima).

Nell'impossibilità di vivere i sacramenti...

Oggi siamo nell'impossibilità temporanea di vivere i sacramenti. Le norme in vigore ci impediscono quei raduni abituali che ci aiutano a comprendere il senso della Pasqua nelle nostre vite. Come superare questa difficoltà?

1. Anzitutto sviluppiamo una dinamica di comprensione più approfondita dei sacramenti. In un momento in cui non possiamo riceverli, possiamo però desiderarli e magari comprenderli meglio. Il tempo di questa astensione obbligatoria ci porti a valorizzare la forza di fede che da essi viene.
2. Riscopriamo il senso del Battesimo, ovvero del nostro essere cristiani. È dal Battesimo che nasce la fede e la partecipazione attiva alla vita della Chiesa. Noi riceviamo i sacramenti a tappe, per lo più cadenzate sul ritmo scolastico. Forse questa prassi secolare ha un poco spento il significato di accompagnamento che il sacramento vorrebbe avere. Occorre riscoprire la forza del Battesimo e la decisione di essere discepolo, se vogliamo davvero vivere in pienezza un itinerario di fede autentico.
3. I sacramenti non sono "riti". O meglio, ogni sacramento ha il suo rito, ma la forza di ogni sacramento non si esaurisce nel rito. Riscopriamo la verità che essi comunicano, e cioè che al credente è chiesto di farsi discepolo e quindi di vivere la fede non come un insieme di tradizioni da rispettare, ma come un cammino che rinnova la vita reale di ogni uomo.
4. Prepariamoci a un graduale ritorno in chiesa, secondo le indicazioni che riceveremo. La cosa non sarà semplice. Per ora abbiamo già messo in campo gli studi che sono necessari per attuare le disposizioni probabili, ma siamo tutti in attesa delle indicazioni del governo e delle decisioni che l'Arcivescovo renderà concrete per la nostra diocesi. In questo momento a tutti, anche a noi sacerdoti, è chiesta la virtù della prudenza e, quindi, attendiamo. Valorizziamo gli strumenti che abbiamo creato attraverso il sito, che spero vi facciano percepire che la comunità è viva, anche se non radunata nella sua compagine visibile. Arriverà il tempo per ritrovarci e allora sarà ancora più bello percepirci popolo che, in nome del Risorto e con la forza dei Sacramenti, cammina nella storia.

Il vostro Parroco, Don Andrea

S. Messe domenicali via web:

In questa fase di pandemia, tutti abbiamo imparato ad usare gli strumenti di comunicazione che la tecnica ci concede. Come avete visto abbiamo anche noi investito in questa direzione:

⇒ **Nuovo sito;**

⇒ **Acquisto di telecamere che permettono maggior definizione di immagine e possibilità di diverse inquadrature e cambio immagine;**

⇒ **Attivazione di diversi momenti di catechesi e riflessione via video…**

Vorrei che ci educassimo però a vivere il giorno del Signore come merita. Raccomando:

1. **Possibilmente vediamo le dirette (soprattutto la S. Messa rimane sul sito per dare la possibilità di un orario personalizzato a chi lavora, non per il "comodo personale");**
2. **Prepariamoci alla funzione come se venissimo in Chiesa (direi che in pigiama sul divano non è un ottimo modo per seguire la Messa!)**
3. **Viviamo la S. Messa come si deve, rispettando i gesti liturgici (le posizioni della Messa, in piedi, seduti…);**
4. **Viviamo il giorno del Signore con attenzione alla preghiera del mattino, per ringraziare la giornata che si apre, la preghiera prima del pasto, la preghiera della sera… Alcuni strumenti sono a disposizione sul sito.**
5. **Se vuoi segnalare un'intenzione di preghiera scrivi a: parroco@comunitasanmaurizio.it**
6. **Se vuoi richiedere una S. Messa di suffragio puoi telefonare 0331-200148 poi selezionare il numero poi 2 e infine il numero 1, oppure scrivere a : parroco@comunitasanmaurizio.it. Tutte le intenzioni vengono ricordate alla S. Messa feriale o domenicale in forma cumulativa, per soddisfare le richieste di ciascuno.**
7. Le chiese sono aperte, pertanto chi si recasse negli esercizi commerciali nelle vicinanze delle Chiese, può sempre entrare in Chiesa per una preghiera!

Sempre nell'attesa di poter celebrare con voi tutti presenti di persona!

Alcuni appuntamento di rilievo:

⇒ Lunedì 26/04 alle ore 21.00 per tutti i membri della comunità educante (catechisti, educatori, allenatori…) collegamento con l'Arcivescovo in diretta sulla pagina Facebook della FOM o iscrivendosi al percorso #OraMiFormo sul sito della Pastorale Giovanile Diocesana;

⇒ Mercoledì 28/04 alle ore 21.00 in collegamento, Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale;

⇒ Venerdì 01/05 alle ore 21.00 in diretta da Caravaggio, su "Sat 2000", atto di affidamento dei Vescovi d'Italia alla S. Vergine Madre di Dio.

⇒ Domenica 03/05 ricorre il 450esimo anniversario della traslazione della reliquia di Santa Croce da parte di San Carlo: la S. Messa sarà trasmessa da Santa Maria del Cerro. Un video sarà a disposizione a ricordo dell'evento. Non disponendo di tutta la consueta strumentazione, potrebbero verificarsi alcuni inconvenienti

⇒ A partire dal 1 maggio, sul sito sono disponibili schemi per la recita del S. Rosario in famiglia con piccole meditazioni di autori spirituali.

PER OGNI NECESSITA' E PER LA RICHIESTA DI MESSE DI SUFFRAGIO, PER LE ESIGENZE DELLA CARITAS,

Il parroco è sempre contattabile telefonicamente 0331-200148 poi selezionare il numero poi 2 e infine il numero 1

Inoltre:

⇒ È possibile che i malati gravi chiedano i Sacramenti e il Viatico;

⇒ La benedizione dei morti presso il domicilio o il cimitero è sempre possibile;

⇒ Il Parroco il Sabato pomeriggio è in Sacrestia per chi desiderasse confessarsi con le debite precauzioni.

ESIGENZE delle famiglie in un momento di difficoltà. Notizie dalla Caritas

Con la Caritas parrocchiale e il CAV decanale siamo presenti per aiuti immediati a tutti coloro che sono nel bisogno.

Oltre al centro di ascolto telefonico attivo il martedì e il sabato direttamente con la sede Caritas, per esigenze di qualsiasi genere è sempre possibile contattare direttamente il parroco 0331-200148 poi selezionare il numero poi 2 e infine il numero 1 o incontrandolo in chiesa.

Con il centro di ascolto abbiamo deciso di raddoppiare la possibilità di ascolto telefonico, in questo momento di chiusura dei ricevimenti di persona.

Per chi volesse portare alimenti, ci sarebbe ora necessario: farina e lievito

Radio parrocchiale:

Alcuni di voi hanno chiesto la possibilità di avere delle **nuove radio** per permettere agli anziani di ascoltare la S. Messa della nostra comunità. Il sistema in uso è però superato e un'implementazione sarebbe onerosa sia per la parrocchia che dovrebbe cambiare alcuni strumenti, sia per i fedeli, perché occorrerebbe cambiare il modello dei ricevitori.

Suggeriamo pertanto, a chi fosse interessato, di acquistare piuttosto un televisore di nuova generazione che, tramite la connessione a internet, può dare la possibilità di vedere il canale YouTube della comunità, oppure un tablet. Con la stessa cifra che occorrerebbe, si può acquistare uno strumento che ha un utilizzo ben maggiore.

Se però qualcuno avesse vecchie radio di parenti ormai defunti e li riportasse in parrocchia, potremmo metterli a disposizione di chi li sta richiedendo.

Basta rivolgersi in sacrestia di San Giulio o in casa parrocchiale.

Se qualcuno fosse comunque interessato ai nuovi ricevitori ma con il vecchio sistema (ovvero solo ascolto tramite cassa audio) e dei quali abbiamo avuto notizia solo ieri, contatti il parroco. Il prezzo è di € 65.00 circa, consegna a giugno.